



Comunicato Stampa

L'ASSEMBLEA TORNA A RIUNIRSI QUESTA SERA ALLE ORE 21,00 **La seduta del Consiglio Comunale del 20 Gennaio**

Sono stati approvati all'unanimità i primi due punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che si è svolto ieri sera, martedì 20 gennaio. Si è trattato del rinnovo, per il triennio 2009-2011, della convenzione per la gestione in forma associata tra i comuni del novese dello **Sportello Unico per le Attività Produttive** e dell'approvazione del Regolamento per il funzionamento della **Commissione locale per il paesaggio**. Quest'ultimo organismo, introdotto dalla Legge Regionale 1/12/2008 n. 32, avrà soprattutto il compito di formulare pareri per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e sarà composto da **cinque professionisti** (con laurea attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'arte e dell'architettura, ecc.) che non percepiranno compensi; i curricula per le candidature dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Novi Ligure entro il **2 febbraio prossimo**.

La seduta è proseguita con alcune deliberazioni in materia urbanistica che sono state illustrate dall'Assessore all'Urbanistica, **Guido Trespioli**, coadiuvato dal Dirigente del settore, **Maria Rosa Serra**, e dal Funzionario **Anna Maria Massone**. La prima ha riguardato l'approvazione del documento programmatico propedeutico alla variante al P.R.G. per la **disciplina delle aree collinari**. La finalità del provvedimento è quella di avviare un'analisi approfondita del territorio (studio del paesaggio, degli insediamenti abitativi e delle aziende agricole, eventuali criticità ambientali) per salvaguardare la fascia collinare. La votazione ha fatto registrare 4 astensioni (i Consiglieri di opposizione Accili, Sisti, Tuo ed il Consigliere di maggioranza Manfredi) e 14 voti favorevoli (il resto della maggioranza più i Consiglieri Bertoli, Ponta, Gemme e Porta).

La discussione è proseguita con l'adeguamento del Regolamento Edilizio alle **disposizioni in materia di risparmio energetico** e tutela dall'inquinamento atmosferico ed alle disposizioni del D.P.R. 380/01 in materia edilizia. La normativa nazionale, infatti, prevede una serie di adempimenti che si applicano alle abitazioni di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione; tra queste, l'obbligo di garantire una produzione energetica da **fonti rinnovabili** (ad es. pannelli fotovoltaici) non inferiore a 1kW per ciascuna unità immobiliare residenziale e a 5kW per fabbricati industriali, norme per il **risparmio idrico** e per il **reimpiego delle acque meteoriche**, per **l'efficienza termica** e per **l'orientamento degli edifici** (salvo impedimenti di natura tecnica, economica e funzionale, le nuove costruzioni dovranno essere posizionate con l'asse longitudinale principale lungo la direttrice est-ovest, con una tolleranza di 45°; gli ambienti nei quali si svolge la maggior parte della vita abitativa dovranno essere disposti a sud-est, sud e sud-ovest conformemente al loro fabbisogno di sole).

Dai banchi dell'opposizione si sono levate critiche a queste norme considerate troppo restrittive. In particolare, il capogruppo di Forza Italia verso il Popolo della Libertà, **Federico Tuo**, ha sottolineato che ciò provocherà un aumento del costo delle nuove abitazioni di circa il 20% ed ha criticato soprattutto la disposizione relativa all'orientamento degli edifici, ritenuta un pesante limite alla proprietà privata.



Nella replica, l'Assessore Trespioli ha spiegato che: «Il regolamento edilizio si limita a recepire la legge nazionale, già in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, che i cittadini sono comunque tenuti a rispettare. In realtà – ha aggiunto Trespioli – il regolamento cerca di applicarne i principi in maniera più ragionevole, ad esempio prevedendo delle deroghe per non snaturare gli edifici all'interno del centro storico».

Sull'argomento è intervenuto anche il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**: «Le normative, in base alle quali viene aggiornato il regolamento comunale, prendono il via da un decreto del 2005 e sono state confermate dall'ultima Legge Finanziaria. La legge nazionale ha rivoluzionato il modo di costruire e ristrutturare gli edifici sotto il profilo del risparmio energetico e della tutela ambientale. Nel regolamento abbiamo inserito delle deroghe che interessano il centro storico e nulla vieta di attivarsi, insieme ai Parlamentari locali, affinché in futuro se ne possano prevedere di ulteriori. Nel contempo, però, vorrei sottolineare che l'Amministrazione novese ha sempre creduto e crede ancora in uno sviluppo basato sulla sostenibilità e sulla tutela ambientale. Lo ha fatto in passato, essendo tra le prime amministrazioni a istituire le discariche per i rifiuti, il consorzio di bonifica, ad avviare la metanizzazione e lo fa adesso con la nuova scuola di via Rattazzi, ad esempio, che rappresenta uno dei primi progetti avviati in Piemonte nel settore pubblico a prevedere l'impiego di materiale ecocompatibile e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili».

Il regolamento è poi stato approvato con 11 voti favorevoli (i gruppi di maggioranza), 2 astensioni (i Consiglieri Bertoli e Ponta) e 5 voti contrari (i Consiglieri Gemme, Accilli, Sisti, Tuo e Porta).

Infine, è stato approvato a maggioranza il documento programmatico per la variante di adeguamento del P.R.G. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po (PAI) e l'adeguamento del P.R.G. alle disposizioni regionali in materia di commercio; è stata approvata all'unanimità la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà dell'area, in zona industriale, sulla quale sorge il mercato ortofrutticolo.

Il Consiglio Comunale torna a riunirsi questa sera, **mercoledì 21 gennaio**, alle ore 21 per terminare l'esame dei punti all'ordine del giorno che prevede una serie di interpellanze ed una mozione presentate dai Consiglieri di Forza Italia verso il Popolo della Libertà.

dal Palazzo Comunale, 21 Gennaio 2009

L'Ufficio Stampa